

I ministri favorivano apertamente e sottomano la campagna di stampa contro i religiosi espulsi. Taluni loro avversari, bensì, desideravano che il governo rendesse pubblici i motivi dell'espulsione in base ai documenti provenienti dagli archivi dell'Ordine;¹ ma a ciò si opponeva, secondo quanto veniva assicurato, la volontà del re, ed a questo mezzo si sarebbe dovuto ricorrere solo in caso di necessità.² Ad un certo Contini, che intraprese in Italia un'apologia delle misure del Consiglio straordinario, fu fatto sperare un compenso.³ Così pure si favorì la diffusione della *Historia chronologica* pubblicata per incarico del Pombal.⁴ Al prelato Marefoschi, che forniva gli scrittori antigesuitici con materiale dell'archivio di Propaganda, venne prospettata l'intercessione di Carlo III per il conferimento del cappello cardinalizio.⁵ Mentre il procedere della repubblica di Venezia contro i numerosi libelli trovò la disapprovazione del Roda, egli si adoperò a proteggere contro le misure punitive del cardinale Segretario di stato⁶ un tal Farina, che aveva grossolanamente diffamato i gesuiti. La «Gazzetta di Madrid» poté senza impedimento annunciare la stampa della pastorale del vescovo di Gerona e la traduzione spagnuola di un libro portoghese contro l'Ordine gesuitico.⁷ Un anno dopo il Consiglio straordinario dette licenza di vendere l'opera dell'ex-gesuita Ibañez sullo Stato gesuitico del Paraguay⁸ ed altri scritti simili, come adatti ad aprire gli occhi al popolo sul dispotismo della Compagnia di Gesù nelle missioni.⁹

La tendenza generale del tempo a diminuire l'influenza ecclesiastica si affermò in Spagna più fortemente dopo l'espulsione dei gesuiti. Già alcuni mesi dopo il Campomanes cominciò con i primi tentativi di limitare la giurisdizione della nunziatura,¹⁰

¹ * Vasquez a Roda il 9 luglio 1769, Biblioteca S. Isidro di Madrid, *Cartas de Vasquez* vol. I.

² * Roda ad Azara il 7 aprile e 22 settembre 1767, Archivio dei gesuiti, *Hist. Soc.* 234 L.

³ * Roda ad Azara il 1° settembre 1767, ivi.

⁴ * Roda ad Azara il 22 settembre 1767, ivi.

⁵ Ivi.

⁶ * Roda ad Azara, 29 settembre 1767, ivi.

⁷ * Vincenti a Torrigiani il 7 giugno 1768, Cifre, *Nunziat. di Spagna* 305, loc. cit.

⁸ *El Reyno Jesuitico del Paraguay por siglo y medio negado y oculto, hoy demostrado y descubierto su autor D. BERNARDO IBAÑEZ DE ECHAVARRI*, Madrid 1770. L'opera forma il 4° volume della *Coleccion general*. Cfr. sopra p. 733.

⁹ * Consejo straordinario, 18 luglio 1769, Archivio di Simancas, *Gracia y Justicia* 639.

¹⁰ * Lucini a Torrigiani il 18 agosto e 1° settembre 1767, Cifre, *Nunziat. di Spagna* 304, loc. cit. Anche il Card. arcivescovo di Toledo era avversario della giurisdizione della nunziatura (ivi). * Torrigiani a Pallavicini il 21 maggio 1767, Registro di cifre, ivi 433.